

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto Silverio Lacedelli

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

_S.S. 51 "di Alemagna" - Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 _____

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli

atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

- Aspetti progettuali (*proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali*)
 - Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali*)
 - Altro (*specificare*)
-

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 - Ambiente idrico
 - Suolo e sottosuolo
 - Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - Salute pubblica
 - Beni culturali e paesaggio
 - Monitoraggio ambientale
 - Altro (*specificare*)
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Da un punto di vista generale, precisiamo che:

A) Ricordiamo la massima "chi semina strade raccoglie traffico" la cui validità agli effetti pratici non è stata mai smentita. Aprire nuove varianti non fa che attirare traffico spostandolo dall'autostrada di Alemagna alla Val del Boite, in particolar modo traffico pesante, come evidanziabile dall'evoluzione nel tempo dei mezzi in transito. L'onerosità del pedaggio autostradale e le previste limitazioni alla velocità massima consentita per i mezzipesanti indirizzeranno ulteriore traffico pesante su questa direttrice. Affermare quindi che non vi

saranno incrementi di traffico è puramente soggettivo e storicamente contraddetto da quanto si è già avverato

B) La variante in oggetto inizia a sud in prossimità dell'abitato ed in prosecuzione del tracciato della SS51 e termina improvvisamente in prossimità delle scuole (via Revis) ove non è presente una viabilità secondaria che smaltisca il traffico in uscita.

Il traffico pesante dovrà quindi continuare ad usare la viabilità attuale.

Le autovetture, invece, si trovano di fronte ad una serie di stradine di modeste dimensioni, una a senso unico in salita per Mortisa che sbocca in un vicolo cieco virtuale, una che riporta in centro attraverso ponte Corona che obbliga poi a ripercorrere tutta la circoscrizione di Cortina, un po' come ritornare alla partenza nel gioco dell'Oca.

L'unico sbocco relativamente praticabile è quello che permette di proseguire verso il Passo Falzarego, ove però vi è l'incrocio all'altezza del ponte Corona che già oggi genera code per la necessità di dare precedenza sia a dx che a sx e non è possibile inserire qui una eventuale rotatoria.

C) Per chi deve "attraversare la conca di Cortina per proseguire in direzione di Dobbiaco, per il 100% dei veicoli commerciali e buona parte degli altri autoveicoli, sarà più conveniente seguire il tracciato esistente.

D) Conseguentemente un progetto che fa confluire in un imbuto il traffico di scorrimento risulta sicuramente improponibile.

E) Per i flussi di traffico in direzione inversa (Dobbiaco-Belluno) risulta praticamente impossibile imboccare la circonvallazione (circonvallazione è in realtà un eufemismo, in quanto non aggira un bel nulla) e si continuerà ad utilizzare il percorso esistente.

F) Il prolungamento dell'opera oltre il limite previsto dal progetto in direzione Nord è materialmente arduo se non impossibile, a motivo di spazi fisici limitatissimi e costruzioni preesistenti. Forse solo procedendo con una mega galleria, peraltro con pendenze fuori norma, a costi esorbitanti e risolvendo problemi geologici non ancora evidenziati per mancanza di perizie ed indagini appropriate, ma che gli indigeni ben conoscono, con tempi di esecuzione biblici, si potrebbe ovviare all'impasse. **Proseguire nella realizzazione di questo primo tratto, senza una analisi dettagliata della prosecuzione dello stesso, è azzardato. Anche l'avvenuto stralcio essenzialmente per**

motivi geologici del progetto originario, quello che dava un senso alla prosecuzione della variante, è sintomo di estrema incertezza e quindi vi sono concrete possibilità che resti un'opera incompiuta. Il progetto, per avere un senso, deve essere unitario e completo, diversamente potrebbe restare l'ennesima opera incompiuta.

G) Non vi è traccia, nella documentazione, di progetti o tracciati alternativi, che esistono e possono risolvere elegantemente il problema della prosecuzione verso o da Dobbiaco. Si rileva, pertanto, il mancato rispetto della normativa comunitaria sia su questo punto, valutazione di progetti alternativi, che sulla quantificazione degli aspetti ambientali ed economici, aspetto questo assolutamente necessario e ineludibile.

H) Si lamenta altresì il mancato coinvolgimento della popolazione locale in merito alle scelte e alla pubblicizzazione del progetto, non potendosi ritenere assolto dall'obbligo la presentazione in alcune serate di un progetto preliminare e frammentario differente da quest'ultima versione che ha visto importanti modifiche e lo stralcio della parte più delicata del progetto che coinvolge insediamenti, viabilità secondaria e strutture ricettive che hanno valide osservazioni e controdeduzioni..

I) Neppure eventuali pronunciamenti favorevoli emessi da parte dell'amministrazione locale può essere utilizzata quale alibi per l'assolvimento dei requisiti richiesti dai regolamenti comunitari. Con ciò l'acquisizione di quanto eventualmente pervenuto non può essere spacciato come prodotto dalle opinioni dei cittadini ed ospiti di Cortina.

J) Evidenziamo inoltre come l'elaborato disponibile sia carente di dettagliate informazioni, con visuali, note tecniche e quant'altro al fine di poter vantare il progetto in maniera esaustiva. La Relazione peraltro contiene numerosi errori ed omissioni che ne abbassano notevolmente la qualità e ne inficiano la credibilità.

__Più specificatamente, relativamente alla Sintesi non Tecnica/Progetto

Definitivo/Relazione VIA rileviamo:

Pag 7 - 1: viene indicata la sinistra idrografica del Torrente Boite. In realtà è la destra orografica.

Pag 10 – Il progetto riporta in molti punti del testo (pagine 10, 23, 28 in due momenti, 34, 43 e 50) esplicite segnalazioni di ERRORE con evidente incomprendimento dello stesso, sintomo questo di superficialità che può offrire motivo di dubbio su tutto il progetto di revisione.

Pag 11 – Ponte sul Rio Bigontina – La pendenza del ponte prevista è del 10% e questo, in presenza di neve o ghiaccio, frequente a 1200 metri sul livello del mare in inverno, crea non pochi problemi ai mezzi, leggeri e/o pesanti in transito.

Pag 12 – fotoinserimento 1 – Galleria Sote Ra Ries (questo è il nome corretto del toponimo) di 290 metri di cui 213 finestrata. Nell'immagine ripresa da molto lontano non si riesce ad intravedere e conseguentemente ad apprezzare la galleria finestrata.

Pag 13 – In uscita dal ponte sul Bigontina verso Nord il progetto prevede una rotatoria di 40 metri di diametro con i raccordi necessari. Il sedime della prevista rotatoria è attualmente utilizzato come parcheggio per un consistente numero di posti macchina ad uso di lavoratori che quotidianamente raggiungono Cortina per la loro attività, di residenti e di turisti. La cronica carenza di parcheggi a Cortina sarà ulteriormente aggravata da quest'opera.

Pag 13 – In prossimità della rotatoria vi sono edifici sensibili, le scuole locali, la palestra, lo stadio del tennis ed il cimitero. Non sembra che sia stato valutato l'impatto su queste strutture essenziali per la cittadina.

Pag 14 – Barriere fonoassorbenti. Manca il fotoinserimento delle barriere fonoassorbenti, di 4 metri di altezza e 180 metri di lunghezza, indispensabile strumento di valutazione ambientale dell'opera in un contesto delicato oltre che dichiarato Patrimonio dell'Umanità.

Pag 18 – La galleria finestrata renderà estremamente difficoltoso l'accesso alle aree prative a valle del tracciato sia alle persone che alla fauna selvatica che frequenta la zona. Non sembra sia stato tenuto presente tale aspetto per una estesa di 213 metri con tratti di prato in forte pendenza.

Pag 20 leggo: "l'opera sarà recintata in nelle aree più vicine alle abitazioni... " A parte la frase logicamente errata, a Cortina per lunga tradizione non si possono recintare neppure le pertinenze delle abitazioni, ed ora recintiamo anche le strade?

Pag 26 - Materiale da inviare in discarica pari a 66.000 mc per 2 autocarri/ora e 14 autocarri/giorno Non vi sono indicazioni sul numero complessivo dei viaggi andata e ritorno. Valutando in 20 mc/autocarro stimiamo più di tremila viaggi di andata e altrettanti di ritorno: il trasporto si estenderà quindi per 214 giornate lavorative, pari a 35 settimane, con un impatto devastante sulla circolazione.

Pag 28 – Interferenze nell'ambito del corridoio ecologico: secondo quanto si riporta "verranno effettuati i necessari approfondimenti..." Ma non dovrebbero essere effettuati i valutati opportunamente in questa sede?

Pag 29 In merito alla pericolosità per frana ricordiamo i movimenti storici documentati e relativamente recenti della frana del Bigontina che ha raggiunto addirittura il centro urbano. (vedi foto 16 a pag 30).

pag 52 – Conclusione della relazione (testuale) "Si conclude quindi che, a livello sia di popolazione sia di costo generalizzato di trasporto, in seguito all'inserimento nel tracciato delle future varianti, le modifiche rispetto allo stato attuali siano del tutto trascurabili, sia dal punto di vista del traffico indotto che per tutti gli altri fattori ad esso legati (congestione, emissioni di inquinanti in atmosfera). " Ci chiediamo allora quale senso abbia la realizzazione di questa variante (compreso l'investimento economico ed il notevolissimo disturbo in fase di costruzione) ... se i vantaggi siono del tutto trascurabili in merito a congestione ed emissioni inquinanti).

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI


Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data Cortina d'Ampezzo 2 agosto 2019

(inserire luogo e data)

Il dichiarante



(Firma)

Allegato 1

DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)

Nome e Cognome Silverio Lacedelli_ Codice Fiscale [REDACTED]

Nato a [REDACTED] il [REDACTED]

Residente a Cortina d'Ampezzo (Prov BL)

[REDACTED]

Tel [REDACTED] fax _____ e-mail [REDACTED]

PEC _____

Documento di riconoscimento carta identità [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da Ministero dell'interno


Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) (da compilare)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003.

Luogo e data Cortina d'Ampezzo 2 agosto 2019.
(*inserire luogo e data*)

Il/La dichiarante

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned above a horizontal line.

(Firma)

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).